



Comitato Val Pellice
per la difesa dei valori
della Resistenza
e della Costituzione repubblicana



1943
2015

72° ANNIVERSARIO
dell' 8 settembre

35°
RADUNO PARTIGIANO
DEL BAGNÒU

Manifestazioni a:

Angrogna, Torre Pellice e Luserna San Giovanni

4 - 13 SETTEMBRE 2015

VENERDÌ 4 SETTEMBRE TORRE PELLICE

ore 20,45 *Piazza S. Martino*

Fiaccolata

con la partecipazione

del gruppo musicale **FA+BAND**

con letture a cura del **Circolo LaAv Torre Pellice**

- *Partenza piazza S. Martino*, omaggio alla Lapide del partigiano **Pierino Boulard**
- *Piazza Cavour*, omaggio alla Lapide del partigiano **Martino Merotto**
- *Viale Mazzini*, omaggio alla Lapide del partigiano **Emilio Eynard**
- *Via Beckwith*, omaggio ai **Monumenti dei Partigiani ed Internati**
- *Piazza del Municipio*: momento musicale a cura di **FA+BAND** e del duo di fisarmoniche **ALMAGOCI**

SABATO 5 SETTEMBRE TORRE PELLICE

ore 17,00 *Biblioteca delle Resistenze*

Presentazione delle tesi di Laurea di

Rosaria Popolo

IL PIONIERE

Debora Michelin-Salomon

LE DONNE STAFFETTE PARTIGIANE

Interviene:

Giulio Giordano, Presidente Anpi - Torre Pellice

DOMENICA 6 SETTEMBRE

ANGROGNA

ore 9,00 *Ritrovo alla Lapide di Jacopo Lombardini*

ore 9,15 Partenza per la visita alla **Barma***

ore 11,00 Ritorno al **Bagnòu**

ore 11,30 **Al Bagnòu**

presso la Lapide di Jacopo Lombardini,
inizio della **cerimonia commemorativa**

- Saluto delle Autorità
- *Orazione ufficiale del Sindaco di Rorà*
Ermanno Marocco

Pranzo Partigiano

*presso la Cà dla Pais***

LUSERNA SAN GIOVANNI

ore 21,00 *Teatro S. Croce*

Il Gruppo Teatro Valdese di Pinerolo *presenta*

UN FILO TENACE

**WILLY JERVIS, SUA MOGLIE LUCILLA,
LA RESISTENZA NELLE VALLI VALDESI**

INGRESSO LIBERO

SABATO 12 SETTEMBRE

TORRE PELLICE

ore 17,00 *Biblioteca della Resistenze*

presentazione del libro

Andrea Geymet

Un'ordinaria fucilazione

Campiglione Fenile 30 dicembre 1944.

I partigiani e la banda Novena

Lar editore 2015

Introduce Alberto Corsani - Sarà presente l'Autore

* Munirsi di abbigliamento adatto ai sentieri di montagna

** Prenotazioni al numero 3402282456 entro il 3 settembre

L'8 settembre 1943 sembra oggi una data che si perde sulle pagine sbiadite della storia.

Eppure è proprio dalle parole pronunciate da Pietro Badoglio alle 19:42 al microfono dell'EIAR, per annunciare alla popolazione italiana l'entrata in vigore dell'armistizio, che inizia la lunga marcia verso la libertà del 25 aprile 1945.

Da quel momento cominciano a costituirsi le prime bande partigiane e l'antifascismo si tramuta in Resistenza.

Ricordare oggi il sacrificio di quelle donne e di quegli uomini che si immolarono per la nuova Italia repubblicana, non ci deve far dimenticare che la Resistenza non è stato un semplice episodio del passato, ma è uno spirito perenne che continua a soffiare, un fiume che continua a scorrere. La Resistenza è un modo di vivere e di capire che va oltre l'episodio, unisce il passato al futuro, investe le nuove generazioni, alimenta, oggi, l'anelito per la libertà e la giustizia. Ricordava Norberto Bobbio nel 1972 il pericolo per la Resistenza di essere *“imbalsamata, impagliata, mummificata. La Resistenza delle grandi occasioni, dei discorsi ufficiali, dell'inaugurazione dei monumenti. Questa Resistenza non ci interessa”*.

È vero, la memoria è fondamentale, non sufficiente.

Se vogliamo veramente onorare, davanti ai cippi e monumenti, quei giovani, ragazze e ragazzi che fecero scorrere il loro sangue per la nostra libertà, dobbiamo ricordare che: *“La Resistenza – scrive sempre Norberto Bobbio – è nelle mani di tutti coloro che hanno un diritto da rivendicare, un sopruso da respingere, un'ingiustizia da rimuovere”*.

Solo così il sacrificio di ieri darà significato al nostro presente e al nostro futuro.

Lorenzo TIBALDO
Presidente del Comitato